

COMUNICATO STAMPA (conf. stampa 19 aprile ore 11,30 sala CD –tenuta San Rossore)

PRESENTATA la candidatura del PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE pianura pisana, dalla fascia pedemontana al mare

Sulla base del Bando della Regione Toscana multi misura sul Piano di Sviluppo Rurale relativo ai Progetti Integrati Territoriali – PIT in scadenza il 15 marzo scorso un gruppo di enti, associazioni, aziende agricole, università, con capofila il Parco Regionale Migliarino, Massaciuccoli, San Rossore ha presentato un PIT specifico da circa 3 milioni di euro.

I PIT sono progetti che prevedono l'aggregazione di soggetti pubblici e privati mediante l'adesione ad un Accordo Territoriale finalizzato al miglioramento ambientale ed all'attuazione di strategie mirate alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il progetto in questione, punta ad individuare le caratteristiche specifiche del territorio e una conseguente organizzazione ottimale della gestione delle acque e delle infrastrutture della loro gestione, considerando anche gli effetti positivi in termini di incremento della biodiversità ed i possibili benefici (anche economici) derivanti dalla riduzione delle emissioni di CO₂.

Il comprensorio della Piana pisana e dell'area pedemontana del Monte Pisano, per la sua storia e per le caratteristiche morfologiche, sociali e produttive si adatta in modo particolare all'adozione di questo tipo di progettualità, che permette una migliore efficacia dell'intervento di sostegno pubblico, definendo priorità e adeguati strumenti d'intervento attraverso specifici strumenti di programmazione e governance, pertanto è stato deciso di prendere in esame tale comprensorio individuando nell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli il capofila del progetto. Il progetto, ideato e concertato dalla società di consulenza ambientale GreenGea snc di Pisa prevede la partecipazione del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e del Consorzio 1 Toscana Nord, della Scuola Superiore S. Anna, dell'Autorità di Bacino pilota del Fiume Serchio, dei Comuni di Pisa, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, di venti aziende agricole e associazioni agricole professionali come Coldiretti e di altri soggetti pubblici e privati che hanno ulteriormente aderito alla proposta progettuale raggiungendo quindi le 53 unità di partecipanti a dimostrazione dell'interesse e quindi del coinvolgimento diretto degli stessi. Di particolare rilievo il partenariato del mondo della ricerca e dell'università, con, oltre alla partecipazione della Scuola Sant'Anna (con l'Istituto DIRPOLIS), la Scuola Normale Superiore, l'Università di Pisa con il Dipartimento d'Ingegneria ed il Centro "E. Avanzi", l'Università di Firenze con il Dipartimento di Architettura.

Il Progetto individuando più specifiche criticità ambientali connesse ad un territorio ben definito, ha messo a punto azioni relativamente alle seguenti tematiche: gestione e tutela delle risorse idriche - diversificazione degli approvvigionamenti, risparmio idrico, miglioramento della gestione delle acque e tutela dei corpi idrici; biodiversità - miglioramento dello stato di conservazione delle aree Rete Natura 2000 e delle altre aree ad alto valore naturalistico; dissesto idrogeologico - protezione del territorio dal dissesto

idrogeologico, contrasto ai fenomeni di desertificazione ai fini di una maggiore resilienza ai cambiamenti climatici; paesaggio - mantenimento o ripristino della diversità del mosaico ambientale tipico del paesaggio rurale toscano, recupero di aree degradate per dissesto o abbandono, salvaguardia del paesaggio storico in aree di particolare pregio; energia - diversificazione delle fonti di approvvigionamento attraverso la valorizzazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili .

Il progetto individua **tre assi strategici** sui quali si concentrano una parte significativa degli interventi e le attività di monitoraggio finalizzate alla successiva divulgazione dei risultati e delle buone pratiche messe in atto:

- **la fascia pedemontana da Vecchiano fino a Vicopisano** (con una serie di interventi finalizzati alla prevenzione del dissesto idrogeologico ed al miglioramento della qualità delle acque circolanti nelle aree agricole);
- **il tracciato del Fiume Morto** (dalle sue sorgenti nel territorio di Calci, fino al mare) come corridoio ecologico fondamentale di collegamento tra il territorio dell'Area Protetta e l'ambito del Monte pisano;
- **gli ambiti delle bonifiche** (da Vecchiano ad Asciano, e fino a Coltano).

Cura del territorio fra tecniche tradizionali e adozione di nuove tecnologie

Tra le azioni innovative da citare quelle sulla fitodepurazione acque mediante l'uso di alghe (azione prevista alle idrovore sulla Barra nel Massaciuccoli) o l'uso di droni per l'agricoltura ecocompatibile o l'uso di mezzi ad ultrasuoni per il contenimento dei danni da ungulati. Previste anche le sistemazioni delle reti idraulico-agrarie nei campi coltivati, la piantumazione di filari di siepi nelle zone agricole paesaggisticamente povere, interventi di ingegneria naturalistica, la realizzazione di nuove zone umide ed invasi, la recinzione di zone danneggiate dai selvatici e iniziative per la valorizzazione delle produzioni di qualità con azioni divulgative.

Il progetto attiverà, inoltre, le misure di cooperazione 16.5 e 16.4 del Piano di Sviluppo Rurale. Tali misure permetteranno di creare un coordinamento nella gestione degli interventi, focalizzando sulle questioni tematico ambientali e sul mantenimento e miglioramento delle caratteristiche agricole. Tali misure hanno anche l'obiettivo di rendere duraturi nel tempo gli effetti dei progetti finanziati del PIT.

Tramite un approccio coordinato e partecipativo, il progetto di cooperazione sulla sottomisura 16.5 mira alla condivisione delle conoscenze all'interno del comprensorio della pianura pisana, al fine di incrementare la resilienza degli agroecosistemi locali, attuando azioni di disseminazione e divulgazione di interventi ecologici e buone pratiche agricole che hanno l'obiettivo di preservare e/o ripristinare la naturalità del paesaggio attuando al contempo misure idonee all'adattamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici in atto.

Il progetto sulla sottomisura 16.4 (filieri corte e mercati locali) mira invece alla creazione di nuove economie territoriali diffuse che, grazie alle sinergie tra i diversi attori territoriali legati al mondo della ristorazione collettiva e privata, a quello della produzione agroalimentare, ed il pieno sviluppo della multifunzionalità in agricoltura consentano alle aziende presenti di svolgere a pieno il loro ruolo di produzione di cibo e di presidio e manutenzione del territorio.

Tutti gli aderenti hanno rilevato come in materia di gestione del territorio e ancor più nella definizione degli strumenti e delle strategie di governance territoriale, la progettazione integrata rappresenti una concreta possibilità per iniziare o rinnovare un percorso di crescita socio economica, individuando nuove opportunità di sviluppo, razionalizzando le prospettive esistenti, e quindi se tale progetto verrà finanziato dalla Regione Toscana rappresenterà un interessantissimo modello di programmazione e gestione di servizi fondamentali per il contesto territoriale coinvolto.

Tale idea di governance territoriale costituisce anche un modo per rendere visibile e concreta, al di là delle designazioni, la presenza della **Riserva della Biosfera dell'UNESCO "Selva Pisana"**, che già oggi ha confini che superano quelli del Parco di Migliarino San Rossore, Massaciuccoli.

Budget per area tematica di intervento

Tematica	Tema I	Tema II	n° interventi I+II	Investimenti	Misura	n°	Importo
Gestione risorsa idrica	24	2	26	1,362,540.00	4.1.4	3	152,000.00
Tutela risorsa idrica	12	3	15	552,633.00	4.1.5	2	155,000.00
Biodiversità	23	7	30	586,140.00	4.4.1	40	885,330.00
Energia	4	0	4	177,500.00	4.4.2	11	505,633.00
Paesaggio	7	16	23	178,650.00	5.1	17	1,341,500.00
Dissesto idrogeologico	5	4	9	204,500.00	6.4.2	2	22,500.00
Totale	75	32	107	3,061,963.00			3,061,963.00

Beneficiario	n° interventi	Spesa	Contributo	Interventi Aree Protette		
CdB4	10	336,000.00	336,000.00	SIC	4.4.1	90,000.00
CdB1	2	145,000.00	145,000.00		4.4.2	0.00
SGT	2	454,945.00	454,945.00	ZVN	4.4.1	189,000.00
Vecchiano	2	340,000.00	340,000.00		4.4.2	182,000.00
Calci	2	17,000.00	17,000.00	Parco	4.4.1	209,600.00
Pisa	2	100,000.00	100,000.00		4.4.2	127,000.00
Vicopisano	0	0.00	0.00			
Parco MSRM	9	310,000.00	310,000.00			
Totale Pubblico	29	1,702,945.00	1,702,945.00			